

## Energia FotoVoltaica verso il 2011

Il 12 Gennaio 2010 il GSE ha registrato **795 MWp** di impianti collegati alla rete e, con molta probabilità, ci sarà un'ulteriore impennata quando tutte le richieste valide per il 2009 saranno valutate. A dicembre 2008, infatti, sono stati collegati alla rete circa 140 MWp. Un simile risultato nel 2009 porterebbe la potenza cumulativa installata in Italia molto vicino ad **1 GWp**, rispettando ampiamente le previsioni e confermando la sostenibilità dello sviluppo del mercato fotovoltaico in Italia.

### Riduzione del prezzo dei moduli fotovoltaici

Il fotovoltaico è uno dei pochi settori in crescita, in Italia e in quei paesi, come il nostro, che hanno deciso di puntare sulla tecnologia fotovoltaica assegnandole contributi di diverso tipo, fiduciosi che si tratti di investimenti utili a ottenere riduzioni nei costi che consentano al fotovoltaico di arrivare all'attesa competitività (grid-parity), senza bisogno di ulteriori incentivi. E i primi importanti risultati sono già stati ottenuti: il prezzo al cliente finale di un impianto fotovoltaico per usi residenziali o industriali è passato **dagli 8.000 €/kWp del 2001 ai 4.000 - 5.000 €/kWp nel 2009** (impianti di grande taglia hanno prezzi anche più bassi). E' difficile riscontrare analoghe riduzioni nei costi in così breve tempo in altre tecnologie di produzione di

energia elettrica. Non possiamo però pensare di aver già raggiunto l'obiettivo: dobbiamo pazientare ancora (probabilmente tra i 5 e i 10 anni) prima di raggiungere costi dell'energia fotovoltaica tali da non richiedere incentivi.

ANIE/GIFI associazione di riferimento del settore con 100 aziende iscritte, tutte specializzate nel fotovoltaico, che rappresentano **400 MWp** di potenza installata, **1500 milioni di Euro** di fatturato e **5500 occupati** diretti, evidenzia tre temi su cui occorre lavorare insieme ai rappresentanti istituzionali con massima urgenza e senso di responsabilità, proprio per non vanificare gli sforzi sin qui effettuati.

### Almeno 8.000 MWp da incentivare tramite il Conto Energia 2011 nel periodo 2011/2015

Il 31 dicembre 2010 termina l'attuale Conto Energia. In questi giorni si sta preparando il nuovo sistema d'incentivazione che entrerà in vigore dal 1 gennaio 2011.

ANIE/GIFI richiama nuovamente l'attenzione sul limite degli 8.000 MWp incentivabili con il Conto Energia 2011 nel periodo 2011/2015 (e 15.000 MWp al 2020) già indicato nella comunicazione congiunta con Assosolare e Aper. Numeri inferiori non garantirebbero lo sviluppo nel tempo del settore, mettendo seriamente a rischio i 15.000 preziosi posti di lavoro che

si sono creati in questi ultimi 2 anni (e che sono ancora in continua crescita).

Si ricorda inoltre il risultato dello studio dell'Università di Padova che ha dimostrato che al 2020 una simile potenza significherebbe sì **2 miliardi € di costi netti** per il sistema paese (pagati tramite le bollette energetiche), ma anche **521 milioni € di IVA** sugli investimenti, **156 milioni € di multe da non pagare** per emissioni di CO2 evitate e **1,28 miliardi €** di riduzione della bolletta elettrica, che porterebbero quindi il saldo finale dei costi a poco meno di **100 milioni € al 2020**, una cifra che riteniamo assolutamente sostenibile in considerazione dei risultati che si raggiungeranno: il **5% del fabbisogno elettrico nazionale coperto dal fotovoltaico**, **90.000 nuovi posti di lavoro** e un presidio della tecnologia che non può mancare.

### Necessità di chiarezza sulle autorizzazioni

Dal 2003 si attendono le Linee Guida della Legge 387 sull'Autorizzazione Unica per le realizzazioni di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile. L'assenza di un quadro normativo nazionale ha portato diverse regioni a decidere autonomamente su come impostare lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel loro territorio.

*continua pagina 4*

#### Spazio Associazione

> **Energia FotoVoltaica | verso il 2011**

#### Spazio Eventi

> **Convegno | Energia FotoVoltaica: una opportunità per l'industria manifatturiera**  
> **Gli eventi patrocinati**

#### Spazio Europa

> **Il solare FV protagonista a Copenaghen COP15**  
> **Certificare gli installatori | la direttiva 2009/28/CE**

## Il solare FV protagonista a Copenaghen COP15

Si chiama **SolarCOP15** l'insieme degli eventi dedicati all'energia solare organizzati da EPIA (European Photovoltaic Industry Association) e da SEIA (the US solar trade association). È la prima volta nella storia della Conference Of Parties che l'industria solare è rappresentata dalle associazioni di settore più importanti, seppure con eventi paralleli.

Evento che ha candidato definitivamente la tecnologia solare come la più promettente e con più alto potenziale nel panorama energetico.

Potenziale stimato in un **12% per l'Europa e del 15% per gli Stati Uniti, di energia elettrica al 2020**. Insieme, i due continenti, contribuiranno alla creazione di **6.3 milioni di posti di lavoro** ed eviteranno l'emissione di circa 1

**miliardo di tonnellate di CO2.**

A livello mondiale Cina e India sono le nazioni che hanno sicuramente il potenziale più elevato: rappresentano infatti due nazioni in pieno sviluppo economico e con "fame" di energia pulita. Ambedue pianificano di installare **20 GWp di impianti fotovoltaici entro il 2020** per far fronte alla necessità di riduzione di emissioni nocive.

La tecnologia solare si è inoltre candidata come soluzione ottimale per portare energia pulita a quei **1.6 miliardi di persone che oggi non hanno accesso all'elettricità**.

Ci sono poi 63 nazioni a rappresentare il 75% della popolazione mondiale che si trovano nella cosiddetta **"fascia solare"** a cavallo dell'equatore (+/- 35°), nelle quali la domanda

di energia è in continuo aumento (+73% al 2020). Il loro potenziale è di **580 GWp di potenza fotovoltaica installata al 2020**.

Tutto ciò è raggiungibile a condizione che le nazioni sviluppate e quelle in via di sviluppo adottino ed implementino, subito, una serie di misure e politiche atte ad assicurare una continuità ai piani energetici e industriali:

>> **obiettivi, ambiziosi e vincolanti**, di riduzione delle emissioni di CO2;

>> assicurare un adeguato **trasferimento tecnologico** verso i paesi in via di sviluppo;

>> opportuni meccanismi **finanziari** per la messa in atto della tecnologia solare fotovoltaica.

[www.solarcop15.org](http://www.solarcop15.org)

## Certificare gli installatori, la direttiva 2009/28/CE

Il 29 Aprile 2009, il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno pubblicato la nuova direttiva sulla promozione e l'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

La **Direttiva 2009/28/CE** introduce una novità piuttosto importante riguardo gli installatori di impianti di energia a fonti rinnovabili. Entro il 31 Dicembre 2012, gli Stati Membri dovranno mettere a disposizione degli installatori **sistemi di certificazione o sistemi di qualificazione equivalenti**. Ogni Stato Membro dovrà riconoscere le certificazioni rilasciate dagli altri Stati Membri e potrà rendere pubblica la lista degli installatori qualificati o certificati. I criteri sui quali i suddetti sistemi dovranno essere elaborati sono:

>> La procedura di certificazione o di qualificazione deve essere **trasparente e chiaramente definita dallo Stato membro** o dall'organismo amministrativo da esso designato.

>> Gli installatori di sistemi fotovoltaici ricevono la

certificazione nel quadro di un programma di formazione o da parte di un fornitore di formazione riconosciuti.

>> Il riconoscimento del programma di formazione o del fornitore di formazione è rilasciato dallo Stato membro o dagli organismi amministrativi da esso designati. [...] **Il fornitore di formazione può essere il produttore dell'apparecchiatura o del sistema, un istituto o un'associazione.**

>> La formazione per il rilascio della certificazione o della qualificazione degli installatori comprende sia una parte teorica che una parte pratica.

>> La formazione si conclude con un esame (teoria e pratica), in esito al quale viene rilasciato un attestato.

>> Programmi di formazione riconosciuti dovrebbero essere proposti agli installatori fotovoltaici in possesso di esperienza professionale che hanno seguito o stanno seguendo una formazione **di elettricista, di elettricità e di copertura tetti**, ivi compresi

saldatura e incollaggio di giunti di tubi, sigillamento di raccordi, prove di tenuta, capacità di collegare cavi, buona conoscenza dei materiali di base per la copertura dei tetti, nonché dei metodi di isolamento e di impermeabilizzazione.

>> La parte teorica della formazione degli installatori di impianti fotovoltaici dovrebbe fornire un quadro della **situazione del mercato** dei prodotti solari, nonché confronti **costi/reddittività** e coprire gli aspetti ecologici, le componenti, le caratteristiche e il **dimensionamento dei sistemi solari**, la scelta di sistemi accurati e il dimensionamento dei componenti, la **prevenzione degli incendi**, le sovvenzioni connesse, nonché la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti solari fotovoltaici. La formazione dovrebbe anche permettere di acquisire una buona **conoscenza delle eventuali norme europee** relative alle tecnologie e alle certificazioni, nonché della legislazione nazionale e comunitaria pertinente. [...]

convegno

## Energia FotoVoltaica: una opportunità per l'industria manifatturiera

ANIE/GIFI organizza nei giorni 25 e 26 marzo a Parma, il convegno **"Energia FotoVoltaica: una opportunità per l'industria manifatturiera"**. Il convegno si svolgerà nell'ambito dell'evento **"Impianti Solari Expo"**, l'appuntamento organizzato da Senaf e dedicato alle energie rinnovabili per l'industria manifatturiera, che si terrà nell'ambito di **MECSPE**, la fiera internazionale dedicata alle tecnologie di produzione, dal 25 al 27 marzo 2010 presso Fiera di Parma.

Il convegno sarà suddiviso in quattro distinte sessioni di circa 60 minuti ciascuna:

- 1 - Mercato e Legislazione
- 2 - Normativa e Fiscalità
- 3 - Componenti e sistemi FotoVoltaici
- 4 - La gestione finanziaria degli impianti

**I relatori** - Il convegno vedrà la presenza di rappresentanti dell'associazione nonché personalità istituzionali di rilievo.

**I partecipanti** - Il convegno è indirizzato principalmente agli imprenditori manifatturieri e meccanici che parteciperanno al salone MECSPE, proprietari di capannoni industriali e commerciali.

A breve, sul sito web del GIFI, saranno pubblicate le date e gli orari definitivi ed i nomi dei relatori.

Informazioni:

- [www.gifi-fv.it/cms/eventi](http://www.gifi-fv.it/cms/eventi)
- [www.senaf.it/fiera.asp?fieraid=118](http://www.senaf.it/fiera.asp?fieraid=118)

### Eventi patrocinati dal GIFI | [www.gifi-fv.it/cms/it/eventi](http://www.gifi-fv.it/cms/it/eventi)

	Quando	Dove	Cosa
	27 Gennaio	Milano	<b>Convegno</b>   Tutti numeri del FotoVoltaico: incentivi, grid parity, investimenti
	11-12 Febbraio	Roma	<b>Conferenza</b>   Conferenza dell'Industria Solare Italiana - CIS IT 2010
	23-24 Febbraio	Milano	<b>Conferenza</b>   Utility Scale Solar, accelerating EU utility scale solar development
	23-27 Marzo	Milano	<b>Mostra/Convegno</b>   Next Energy - Expo Comfort
	25-27 Marzo	Parma	<b>Mostra/Convegno</b>   Impianti Solari Expo - MECSPE
	15-16 Aprile	Pechino	<b>Mostra/Convegno</b>   2nd PV Summit Asia 2010
	3-4 Maggio	Verona	<b>Convegno</b>   2nd Italia PV Summit
	5-7 Maggio	Verona	<b>Mostra</b>   Solarexpo '10

*continua dalla prima pagina*

Laddove si è consentita l'installazione degli impianti fotovoltaici tramite autorizzazioni semplificate (è il caso della Regione Puglia con la possibilità di installare impianti fino a 1 MWp con la sola DIA) si sono ottenuti risultati importanti (la Puglia è leader in Italia in quanto a potenza installata di impianti fotovoltaici con quasi 100 MWp - aggiornamento GSE 30/11/09), ma è anche noto che si è registrata la "produzione" di migliaia di MWp di autorizzazioni e diritti alle connessioni (12 GWp di impianti FER - dato Enel Distribuzione) volte più alla "rivendita" delle stesse che alla vera e propria realizzazione.

Il risultato è che le migliaia di MWp di impianti fotovoltaici sono solo sulla carta e sicuramente verranno effettivamente costruite solo in piccolissima parte, ma nonostante tutti questi GWp fanno paura, tanto da portare la Regione a rivedere il proprio piano di sviluppo delle rinnovabili (delibera n. 1947 della Giunta Regionale) che va nettamente in controtendenza al percorso fino ad ora fatto dalla Regione stessa: si parla infatti di un blocco delle installazioni a terra e in aree agricole. In pratica, si rischia di passare da un estremo all'altro, con l'aggravante di causare danni enormi a tutti coloro che stanno lavorando seriamente e che si sono già impegnati finanziariamente per costruire impianti.

#### **Pianificazione e sviluppo della distribuzione e della trasmissione di energia elettrica nazionale**

In un recente convegno, Enel Distribuzione ha dichiarato che sono in essere in Italia circa 40 GWp di richieste di connessione alla rete elettrica nazionale per impianti da FER. Queste migliaia di MWp di diritti alle connessioni stanno saturando, sebbene solo teoricamente visto che di

realizzato c'è ben poco rispetto al "prenotato", le linee elettriche: Enel e Terna devono quindi considerare questi GWp nei loro programmi di utilizzo delle linee di alta e media tensione. E' una situazione assurda e insostenibile: la pianificazione e lo sviluppo della distribuzione e della trasmissione di energia elettrica nazionale è condizionata da degli impegni di potenza in gran parte fittizi. Evidenziato il problema, ANIE/GIFI propone le seguenti soluzioni, da includere nelle Linee Guida alla 387:

>> che l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas stabilisca una data entro cui i "produttori" di energia elettrica da fonte fotovoltaica portino a termine i lavori di realizzazione degli impianti per i quali hanno chiesto autorizzazione e connessione. Successivamente a tale data si perderà il diritto alla connessione originariamente acquisito;

>> che si stabilisca la quota percentuale massima di superfici agricole che all'interno di ogni comune possa essere destinata a "uso fotovoltaico", confermando la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici fino a 1 MWp tramite DIA.

>> Che tale approccio venga condiviso ed accettato da tutte le regioni italiane al fine di dare uniformità di indirizzo in merito agli iter autorizzativi che devono essere caratterizzati dalla certezza dei tempi e delle procedure.

In questo modo:

>> si risolverebbe l'attuale problema della falsa congestione delle linee elettriche, consentendo nel contempo agli operatori più capaci di portare a termine gli investimenti avviati;

>> si avvierebbe un sano e sostenibile programma di generazione distribuita a terra degli impianti fotovoltaici, dando maggiori garanzie per il

raggiungimento degli obiettivi prefissati con gli impegni che anche il nostro paese ha e avrà per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

A tale scopo si precisa che **ANIE/GIFI ha aperto un dialogo costruttivo con il Ministero per i Beni e le attività Culturali il quale, nella persona dell'Architetto Dipierri (assistente del Ministro Bondi) ha recepito le nostre richieste relative alle Linee Guida.**

#### **Conclusioni**

Serve quindi un efficace e urgente intervento, che risolva i problemi di "falso" sovraccarico delle linee e di infondate paure di eccessive occupazioni da impianti fotovoltaici, ma che nello stesso tempo garantisca al settore fotovoltaico di continuare a crescere come in questi ultimi mesi. La necessità dell'intervento è ancora più urgente se si considera che il 26 gennaio la Corte Costituzionale si pronuncerà sulla Legge Regionale Puglia n. 1/2008 in merito proprio alla costituzionalità o meno della stessa legge. Se la sentenza determinerà l'incostituzionalità della legge attualmente in vigore in Puglia, si dovrà affrontare un vero e proprio caos: installazioni programmate che non potranno partire e impianti in fase di realizzazione che rischiano di essere bloccati. Si registrerebbero enormi danni per centinaia di aziende e migliaia di posti di lavoro a rischio. Ad aggravare la situazione il serio rischio che la sentenza venga recepita da altre regioni, rallentando in modo insostenibile il mercato fotovoltaico nazionale.

**Per evitare questi gravissimi rischi non resta che approvare le Linee Guida entro fine Gennaio 2010.**

## **Le aziende associate al GIFI** **97 aziende** elenco aggiornato al 04.01.10

Per motivi di spazio, in questo numero di GIFIinforma non trovate la lista delle aziende associate al GIFI. La lista tornerà nel numero 14 di Marzo 2010. In ogni caso, potete sempre consultare il sito web per la lista aggiornata:

[www.gifi-fv.it/cms/it/le-aziende-associate](http://www.gifi-fv.it/cms/it/le-aziende-associate)